

Ciclo di Seminari Residenziali

“Il Corpo come presenza: espressione, relazione, incarnazione”

Perché proporre oggi un ciclo di seminari sul *corpo come presenza*.

Oggi assistiamo alla “cosificazione” di tutto, cioè alla riduzione di ogni elemento di valore a mero *oggetto di scambio*: dalla spinta a recepire acriticamente le leggi di mercato, che ci impongono bisogni falsificati, fino al considerare inevitabile l’asservire in modo strumentale ogni relazione ai nostri *impellenti* bisogni individuali, il corpo rivela la sua centralità nel nostro modo di essere *presenti* alla nostra ed altrui esistenza.

Anche la sessualità, spazio privilegiato del desiderio e del dono verso l’altro, che comunque non potrà mai essere totalmente nostro, viene spesso consumata o come tentativo di possesso e dominio dell’altro o, ripiegandosi su se stessa, come ricerca di un piacere egocentrico fine a se stesso.

Oggi che si *ha* un corpo (cosa che si traduce spesso nel fatto che ormai il corpo ci appartiene, ma che purtroppo noi non siamo più in grado di appartenere al corpo), ci sembra importante stimolare una riflessione partendo da un dato di realtà: noi *siamo* il nostro corpo!

Questa differenza tra *avere* il corpo ed *essere* il corpo è la differenza che passa tra il *dominio su ciò che si ha* ed il *dono di essere ciò che si è*.

Nell’essere corpo, nell’incarnazione, l’esperienza dell’assoluto si materializza, prende una sua forma ed una sua specificità.

Con il corpo noi viviamo il nostro essere nel qui e ora ed esprimiamo, attraverso la sua natura e le sue funzioni, ciò che profondamente ci anima; esso rivela contemporaneamente l’esperienza che abbiamo vissuto e appreso e il modo in cui ci poniamo in relazione.

Il corpo cioè ha tutte le carte in regola per presentarsi come vero e proprio simbolo: la dimensione in cui i vari livelli dell’esistenza, passato, presente e futuro, interagiscono nel singolo individuo.

Così che il corpo rende presente l’uomo a sé stesso.

Ma l’uomo non potrà mai essere presente a sé stesso se non anche nel contatto con la presenza dell’altro.

Il corpo ci “presenta” reciprocamente nelle forme che esprime attraverso gli atti, gli atteggiamenti, i comportamenti, i limiti, le rinunce e ci apre alla possibilità in concreto di trascendere, paradossalmente, dalla materialità per avvicinarci al mistero dell’esistenza.

L’essere incarnati non significa ridurre il tutto alla semplice materia, ma significa dare senso, significato e direzionalità alla materia stessa.

Nel corso dei seminari cercheremo di lasciare da parte l’antica scissione tra mente e corpo, per sciogliere l’inimicizia che questa dualità ha prodotto e produce ancora all’interno di ogni uomo e fra gli uomini, in modo tale da poter tornare ad appartenere ad un corpo “riconciliato”.

L’antropologia biblica (cioè la tradizione scritta più antica che abbiamo sull’origine dell’uomo, che richiama lo stile sumerico-accadico) ci rivela che il corpo è costituito da polvere e fango, vale a dire che è simbolicamente composto della stessa materia del mondo a cui appartiene, in cui viene alitato un principio vitale, inteso come un soffio caldo che si sprigiona dalle viscere, compenetra il sangue e presiede alla vita sensitiva. Questo soffio sottile che viene elargito da Dio, che entra nelle narici e irroria il cervello instaura una relazione vitale con l’uomo. Quindi l’uomo non è dato solo dalla materia, ma dalla materia *vivente*. Ciò che fa vivere la materia è la stretta relazione che essa ha con il respiro, con il soffio vitale. E non c’è l’una senza l’altro. L’uomo è frutto di quest’unica azione in cui si esprime la totalità del suo essere. “La dialettica tra polvere e alito di vita nell’essere vivente concreto che è l’uomo sta ad indicare che l’uomo esistenzialmente si scopre grande e misero insieme, cioè si scopre totalmente derivante e aperto a Dio e in pari tempo soggetto alla fragilità del suo essere creato.”

Quindi *il corpo come presenza* è un richiamo verso l’uomo perché, secondo l’espressione di Sant’Agostino “si renda carnale fin nel suo spirito o spirituale fin nella sua carne”!

Conduttori:

Dott. **Filippo Rametta**, Psicologo Psicoterapeuta, e Dott.ssa **Chiara Guizzoni**, Psicologa Psicoterapeuta.

Struttura degli incontri:

Il ciclo di seminari teorico-esperienziali dedicati al tema “*Il Corpo come presenza: espressione, relazione, incarnazione*” prevede uno sviluppo organizzato in moduli trimestrali.

I moduli in calendario sono tre: *novembre-dicembre-gennaio I° modulo; febbraio-marzo-aprile II° modulo, maggio e luglio III° modulo.*

L'iscrizione è possibile solo per moduli e prevede la partecipazione minima a trimestre.

Non sarà quindi possibile partecipare a singoli incontri.

I primi due moduli prevedono un weekend residenziale al mese (dal sabato alla domenica), per tre mesi.

Il terzo modulo prevede il primo incontro in un weekend a maggio (dal sabato alla domenica), mentre il secondo e terzo appuntamento confluiranno nel Summer 2010 promosso e organizzato dall'Associazione Chirone (che quest'anno si terrà dal 1 al 4 luglio).

Sede dei seminari teorico-esperienziali:

Tutti i weekend del ciclo di incontri (ad eccezione del Summer) si svolgeranno presso un casale a Capranica (VT), fornito di stanze doppie con bagno e facilmente raggiungibile anche in treno da Roma (circa un'ora di viaggio) o percorrendo la Cassia Vejentana (Cassia bis).

Costi:

Ciascun modulo trimestrale, ha un costo complessivo di **360,00** euro, suddiviso in **120,00** euro per *ciascun* weekend residenziale. Le spese di vitto e alloggio sono a carico del partecipante (30,00 euro in totale per ogni incontro).

Il terzo modulo ha un costo di 120,00 euro per il primo incontro e 240,00 euro per la partecipazione al Summer (le cui spese di vitto e alloggio saranno comunicate in seguito).

Date:

I° modulo: Sabato 7 e domenica 8 novembre 2009
Sabato 12 e domenica 13 dicembre 2009
Sabato 23 e domenica 24 gennaio 2010

II° modulo: Sabato 27 e domenica 28 febbraio 2010
Sabato 27 e domenica 28 marzo 2010
Sabato 24 e domenica 25 aprile 2010

III° modulo: Sabato 22 e domenica 23 maggio 2010
Giovedì 1 – domenica 4 luglio 2010 (Summer 2010)

Colloquio gratuito informativo ed iscrizioni

E' previsto un colloquio gratuito informativo per l'ammissione al “Ciclo di incontri residenziali”. Per iscriversi ai vari moduli è **necessario prenotarsi almeno 20 giorni prima** della data di inizio di ciascun modulo.

Coloro che desiderano partecipare al **I° modulo** devono iscriversi **entro il 23/10/09**.

Per richiedere il colloquio, iscriversi e/o avere maggiori informazioni è possibile rivolgersi alla segreteria dell'**Associazione Chirone** e del **Dr. Filippo Rametta** Tel: **06.70495217** - Mail:

info@chirone.eu – **www.chirone.eu**